

VareseNews

Evasione di Cutrì, domiciliari per la fidanzata di Antonino

Pubblicato: Martedì 11 Febbraio 2014



Proseguono a ritmo serrato le **indagini sull'evasione di Domenico Cutrì**, arrestato nella notte tra sabato e domenica insieme ad altri 7 complici che sono finiti in manette nella lunga settimana di fuga a seguito del **blitz davanti al tribunale** di Gallarate, avvenuto 8 giorni fa.

CARLOTTA AI DOMICILIARI

Confermata la **misura cautelare in carcere per Cristian Lianza, Danilo Grasso, Davide Cortesi e Danilo Cutrì** mentre il gip Labianca ha disposto i **domiciliari per la fidanzata di Nino Cutrì**, morto nell'agguato davanti al tribunale gallaratese, e l'obbligo di firma per Franco Cafà. Ascoltati dal giudice anche Domenico Cutrì, detenuto a Opera, Luca Greco e lo stesso Cafà.

Il protagonista di tutta questa vicenda è apparso – a detta del legale Roberto Grittini – molto stanco e distrutto nel morale: "Non è riuscito nemmeno a trovare le forze per rispondere alle domande e si è avvalso della facoltà di non rispondere". L'avvocato ha anche sottolineato il profondo sconforto che lo ha colto nel pensare ai fratelli, uno morto e l'altro in carcere. Greco, l'amico fraterno, ha spiegato di averlo fatto proprio per l'amicizia che lo lega a Mimmo e che già gli è costata tre anni di carcere nella vicenda dell'omicidio. Per Franco Cafà, difeso da Alberto Cova, il pm ha chiesto l'obbligo di firma.

L'AUTOPSIA

È stata **eseguita nel pomeriggio anche l'esame autoptico sul corpo di Antonino Cutrì**. È emerso che i colpi che lo hanno attinto sono due, entrambi nella zona del collo. Uno lo ha solo ferito superficialmente mentre l'altro gli è stato fatale e lo ha trapassato da sinistra verso destra conficcandosi nella clavicola. Il sostituto procuratore Raffaella Zappatini ha disposto ulteriori accertamenti di tipo balistico, finalizzati a individuare quale arma ha sparato. Intanto il magistrato bustocco ha **iscritto nel registro degli indagati per omicidio volontario** tutti coloro che sono sospettati di aver fatto parte del commando, ipotizzando la possibilità che Nino sia stato ucciso da uno dei suoi uomini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

